

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

(norme integrative del bando e del capitolato speciale)

Ai sensi dell'articolo 55, comma 5, Decreto Legislativo 163/2006 e della Delibera di Giunta n. 68 del 28.05.2015

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, DI REFEZIONE PER LE PERSONE ASSISTITE DAI SERVIZI SOCIALI COMUNALI, DI REFEZIONE PER I DIPENDENTI COMUNALI

TITOLO I - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1) Ente appaltante:

Ente	Comune di Musile di Piave – Servizi Sociali
Indirizzo	Piazza XVIII Giugno 1, 30024 Musile di Piave (VE)
Telefono	0421/5921
Telefax	0421/52385
e-mail	info@comune.musile.ve.it
e-mail certificata	comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it
indirizzo internet	www.comune.musile.ve.it

2) Procedure di aggiudicazione

L'appalto di cui trattasi rientra tra quelli di cui all'allegato II B del codice dei contratti pubblici.

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta a favore dell'impresa concorrente che, avendo dichiarato di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale ed essendosi impegnata ad effettuare i servizi in esso previsti, avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.lgs. 163/2006) determinata in base ai criteri più oltre descritti.

3) Luogo di esecuzione e descrizione del servizio

A) Luogo di esecuzione: Comune di Musile di Piave, secondo quanto precisato nel capitolato speciale.

B) Descrizione del servizio: la gestione integrale della cucina centralizzata del Comune di Musile di Piave, da utilizzarsi quale unico centro di cottura per l'approvvigionamento e conservazione delle materie prime, la preparazione e cottura, la veicolazione e distribuzione dei pasti pronti per gli alunni e gli insegnanti delle scuole dell'Infanzia e primaria ubicate nel territorio del Comune di Musile di Piave, nonché per la produzione dei pasti per gli utenti del servizio comunale di assistenza domiciliare e per i dipendenti del Comune di Musile di Piave, come precisato nel capitolato speciale.

4) Durata del servizio

Dal 01.09.2015 al 31.08.2019 prorogabile per un massimo di un anno e quindi fino al 31.08.2020, come previsto in capitolato speciale.

Nel caso in cui si verificassero situazioni di forza maggiore, tali da non consentire l'avvio del servizio nei tempi indicati, l'Autorità comunale si riserva la facoltà di rinviare l'inizio del servizio sino al termine dell'anno scolastico 2015/2016 e cioè sino al giorno 01.09.2016; in tal caso la durata quadriennale dell'appalto decorrerà da tale data, salva comunque la facoltà di proroga di un ulteriore anno.

5) Valore

l'importo a base d'asta è di euro 4,60 (euro quattro/60) a pasto erogato (IVA esclusa). Il prezzo del pasto è unico per tutte le scuole e i servizi accessori. Per la scuola dell'infanzia nel prezzo del pasto sono incluse anche le merende, come precisato in capitolato speciale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il numero presunto di pasti da erogare nell'arco di vigenza del contratto (e relativa possibile proroga) è stimato in circa 228.500 (45.700 pasti all'anno per quattro anni, cioè 182.800 pasti, a cui si aggiungono 45.700 pasti relativi ad un anno di possibile proroga). Pertanto, anche ai fini della determinazione della cauzione provvisoria, l'importo presunto totale del presente appalto, calcolato con riferimento al costo del pasto a base di gara e al numero stimato dei pasti è valutato in euro 1.051.100.

Il costo relativo agli oneri per la sicurezza connessi ai rischi da interferenza, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e della Determina dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008, è pari ad € 3.000,00 (tremila euro) all'anno, in base al DUVRI allegato al capitolato speciale. Detti costi per la sicurezza, non comprimibili, sono inclusi nell'importo totale dell'appalto, sopra indicato.

La ditta aggiudicatrice dovrà sostenere le spese per le pubblicazioni del bando di inizio procedura e dell'avviso dell'esito di gara, sui quotidiani locali e nazionali, per un importo di € 5.616,00.

In materia di revisione dei prezzi si rinvia all'art. 36 del Capitolato speciale.

6) Modalità di finanziamento

Entrate tariffarie e fondi propri del Comune di Musile di Piave.

Importo pasto a base d'asta € 4,60 (Euro quattro/60) oltre IVA, a pasto .

7) Validità delle offerte

Il concorrente resta impegnato nei confronti della stazione appaltante per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte. Scaduto il termine utile per la presentazione, il plico giunto a destinazione non potrà essere ritirato e l'offerta diventa, quindi, impegnativa per il concorrente. Decorso i 180 giorni dalla presentazione senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta alla stazione appaltante. Detta comunicazione resterà senza valore qualora l'Amministrazione abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto. La stazione appaltante, in caso di comprovata necessità si riserva la possibilità di chiedere il differimento di tale termine.

TITOLO II - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1) Soggetti ammessi alla gara

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., in possesso, inoltre, dei requisiti specifici più oltre indicati. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 245 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., con le precisazioni contenute nel presente disciplinare.

A)I requisiti di ammissione alla gara devono essere posseduti interamente dai soggetti che partecipano singolarmente alla gara, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. a) e lett. f bis) del D.Lgs 163/2006. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. f bis), qualora costituiti in raggruppamenti di tipo verticale o orizzontale si applicano le disposizioni relative a detti raggruppamenti.

I requisiti di ammissione alla gara dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili)

devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, salvo quanto previsto dall'art. 35 del medesimo D.Lgs 163/2006 e dall'art. 277 del DPR 207/2010.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), inoltre, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

I concorrenti devono essere iscritti alla CCIAA o, se non residenti in Italia, in analogo registro dello stato aderente all'Unione Europea (di cui all'allegato XI del D.Lgs 163/2006), per l'attività oggetto di gara.

B) Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovino in una delle situazioni indicate all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 (intendendosi i riferimenti ivi contenuti alla L. 1423/1956, riferiti al D.Lgs 159/2011) o in altre situazioni che escludono la possibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. In particolare, è causa di esclusione anche l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

A norma dell'art. 38, comma 1, lettera f) del D.Lgs 163/2006, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori/servizi affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

C) Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), lett. e), **lett. e bis)** e lett. f) e art. 37 del D.Lgs 163/2006.

Ai sensi dell'art.37, comma 2, del D.lgs. 163/2006, nell'esecuzione del servizio per "prestazione principale" si intende tutto quanto riguarda la produzione dei pasti; per "prestazione secondaria" si intende tutto quanto riguarda il trasporto e la consegna dei pasti ai centri refezionali e l'eventuale somministrazione degli stessi agli utenti.

Per le associazioni temporanee di imprese, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi (di cui all'art. 34, comma 1, lettere d),e),**e bis**),f) del D.lgs. 163/2009), di tipo orizzontale, i requisiti richiesti di fatturato e di pasti somministrati devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di imprese, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi (di cui all'art. 34, comma 1, lettere d),e),**e bis**),f) del D.lgs. 163/2009), di tipo orizzontale,il requisito del Centro di cottura alternativo previsto entro un raggio di 30 km, previsto per le situazioni di emergenza, deve essere posseduto dalla ditta mandataria almeno nella misura del 50% e il requisito nella sua interezza deve essere garantito dal gruppo nel suo complesso.

Per le associazioni temporanee di imprese, le reti di imprese e per i consorzi di tipo verticale i requisiti richiesti di fatturato, di produzione e somministrazione pasti devono essere interamente posseduti dalla capogruppo.

Tutti gli altri requisiti previsti (salvo quello dell'attività di iscrizione alla CCIAA, che può essere relativa alla sola prestazione secondaria per le ditte non capogruppo in associazioni di tipo verticale) devono essere posseduti da tutte le imprese, sia in caso di raggruppamenti verticali che orizzontali.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti sopra indicati, possono associare altre imprese (qualora non in situazioni comportanti l'esclusione dai pubblici appalti) a condizione che le prestazioni eseguite da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo del servizio.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici, riuniti o consorziati.

La cauzione provvisoria deve essere unica, intestata a nome di tutte le imprese raggruppate/consorziate o che si raggrupperanno/consorzieranno.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi devono fornire copia conforme ai sensi di legge del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (nel mandato devono essere specificate le parti del servizio per ciascuna impresa) e procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultanti da atto pubblico.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi non ancora costituiti devono presentare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare quale mandataria. Devono essere specificate le parti del servizio per ciascuna impresa. In assenza di mandato collettivo l'offerta, sia tecnica che economica, ed il capitolato speciale dovranno essere sottoscritti da tutti i rappresentanti delle imprese del raggruppamento.

D) Avvalimento

E' consentito l'avvalimento di un'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 88, comma 1 del DPR 207/2010.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

A pena di esclusione, il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito; della stessa impresa ausiliaria non può avvalersi più di un concorrente; non possono partecipare separatamente alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, lettera h) del D.Lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art 6, comma 11, del D.Lgs 163/2006.

Il contratto è eseguito dall'impresa che partecipa alla gara e l'impresa ausiliaria non può assumere a qualsiasi titolo il ruolo di appaltatore.

Per quanto non espressamente riportato si rimanda a quanto previsto dall'art.49 del D.Lgs 163/2006.

E) Rapporti tra imprese concorrenti

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del C.C. o in una qualsiasi situazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 38, comma 1, lett. m quater) del D.Lgs 163/2006).

È vietata la partecipazione alla gara, separatamente, del consorzio di cooperative di produzione e lavoro e dei consorziati, così come dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati. In presenza di tali circostanze si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTI i partecipanti.

È vietata la partecipazione alla gara, separatamente, del consorzio stabile e dei consorziati; è altresì vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. In presenza di tali circostanze si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTI i partecipanti.

È vietata la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTI i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

È vietata l'associazione in partecipazione .

Si richiamano in proposito gli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs 163/2006

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara, salvo quanto previsto dai commi 18 e 19 dell'art.37 del D.Lgs 163/2006. Trova applicazione l'art. 276 del DPR 207/2010 in materia di società tra concorrenti riuniti o consorziati.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Non sono ammesse offerte per persone/imprese da nominare.

2) Requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di natura economica – finanziaria e tecnica sufficienti a garantire il regolare svolgimento del servizio per la durata dell'appalto:

A) Capacità economica e finanziaria:

adeguata solidità economico – finanziaria e fatturato medio, relativo a servizi di refezione scolastica, nell'ultimo triennio (anni 2012, 2013, 2014) pari ad almeno **210.000** euro all'anno

Prove richieste:

- dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 385/1993, da cui risulti che la ditta è finanziariamente solida ed è in grado di sostenere gli oneri dell'eventuale appalto;
- ultimo bilancio approvato secondo le norme vigenti, o estratto, o dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000, che evidenzia una situazione di adeguata solidità aziendale;
- dichiarazione circa il possesso di un fatturato medio, nell'ultimo triennio (2012, 2013,2014), relativo a servizi di refezione scolastica, pari ad almeno 220.000 euro all'anno (esclusa IVA).

B) Capacità tecnica:

1. gestione diretta di mense scolastiche da almeno un triennio (anni scolastici 2011/212, 2012/2013 e 2013/14), con somministrazione di almeno **45.000 pasti** per anno scolastico e

disponibilità di un centro di cottura alternativo nelle vicinanze in caso di interruzione dell'attività di quello comunale.

Prove richieste:

- dichiarazioni e documentazione attestanti che l'impresa da almeno un triennio gestisce mense scolastiche con somministrazione, in ciascuno dei tre anni scolastici considerati, di almeno **45.000** pasti per anno.
- Dichiarare e dimostrare, per le emergenze a garanzia del presente appalto, di possedere un Centro cottura di dimensioni idonee e con capacità residua di produzione almeno del doppio (almeno **600 pasti**) del numero di pasti medio giornaliero, ubicato ad una distanza massima di 30 Km dalla Casa Comunale di Musile di Piave e per un tragitto che non comporti più di un'ora dai terminali di consumo (le due condizioni devono essere garantite entrambe). Il concorrente è tenuto a dimostrare la disponibilità del centro di cottura per tutta la durata prevista per l'appalto, mediante titoli giuridici idonei ed aventi durata certa; non sono comunque considerati idonei i contratti di comodato d'uso, o di appalto.

2. Idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, in quanto utilizzanti personale, macchine o attrezzature propri per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno rendere apposite dichiarazioni e presentare:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva);
- documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs 9 aprile 2008 nr.81 e ss.mm.ii.;
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al **predetto** decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo;
- documento unico di regolarità contributiva;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

TITOLO III MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale tecnico – organizzativo ed economico – finanziario avverrà, ai sensi dell'art.6 bis del Codice dei contratti, attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel proseguo AVCP) con delibera attuativa n.111 del 20.12.2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6 bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Si applica, inoltre, in materia di documenti e informazioni complementari, nonché in materia di cause di esclusione, l'art. 46 del D.Lgs 163/2006

TITOLO IV - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto del servizio dovranno far pervenire, entro i termini stabiliti nel bando, all'indirizzo dell'Ente, Ufficio Protocollo, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e i documenti richiesti. Fa fede soltanto la data e l'ora di ricevimento al protocollo dell'ente.

Il plico dovrà:

- indicare la ragione sociale della ditta offerente (o delle ditte offerenti) e la seguente dicitura "**Offerta per l'appalto del servizio di refezione scolastica, di refezione per le persone assistite dai servizi sociali comunali, di refezione per i dipendenti comunali**".
- Contenere tre distinte buste chiuse, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla ragione sociale della ditta offerente (o delle ditte offerenti), dalla dicitura sopraccitata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:
 - busta A documentazione amministrativa
 - busta B offerta tecnica
 - busta C offerta economica.

Tutta la documentazione inviata deve essere redatta in lingua italiana. La documentazione redatta in altra lingua dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui è stata redatta oppure da un traduttore ufficiale.

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta Concorrente, compresi numero di partita IVA ed il codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare, legale rappresentante institore o procuratore.

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante, institore o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione), successivamente verificabile, in cui attesta:

1. che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. , indicando: il luogo, il numero del R.A.A, la specifica attività dell'impresa, la data di costituzione e la durata in caso di società o consorzi e che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942), né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni. Il concorrente di altro stato dell'U.E. non residente in Italia dichiara l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI del D.Lgs 163/2006, con l'indicazione degli altri dati sopra elencati.

2. che legali rappresentanti dell'Impresa sono i Signori:

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

che (eventuali) direttori tecnici dell'Impresa sono i Signori:

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)

che nell'ultimo **anno** anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto sono cessati dalla carica i Signori:

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

.....(nome e cognome)(luogo e data di nascita)(carica)

NB.: vanno indicati i nominativi, le date di nascita e la carica ricoperta dal titolare (in caso di impresa individuale), dei soci (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice) o dei soli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di qualsiasi altro tipo di società o consorzio), nonché dei direttori tecnici (se esistenti);

3. che non ricorre, nei confronti del concorrente e delle persone fisiche sopra indicate, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e precisamente:

3.1 che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art.38, comma 1, lett. b), del Codice);

3.2. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

3.3 che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

A norma di quanto dispone l'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare, con riferimento a tutte le persone fisiche di cui sopra, le condanne riportate, comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;

4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art.38 comma 1, lett. d) del Codice);

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (art.38 comma 1, lett. e) del Codice);

6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art.38 comma 1, lett. f) del Codice);

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, comma 1e 2-bis del D.p.r. 29 settembre1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art.38 comma 1, lett. g) del Codice);

8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art.38, comma 1, lett. h) del Codice);

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 , del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma2, del decreto

legge 25 settembre 2002 n.20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (art.38, comma 1, lett. i) del Codice);

10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art.38, comma1, lett. l) del Codice) ;

11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 (art.38, comma1, lett. m) del Codice);

12. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art.38, comma1, lett. m-bis) del Codice);

13. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

14. attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.38 comma 1 lett. m-quater e comma 2, del Codice:
opzione 1

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta

15. di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;

(ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani)

attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii. ma che gli stessi si sono conclusi;

16. che l'impresa concorrente non ha commesso atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 286/1998 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'emigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (in alternativa, indicare i casi);

17. di aver preso conoscenza dei documenti di gara (capitolato speciale, disciplinare, bando e relativi allegati) e di accettare le clausole tutte che regolano l'appalto del servizio;

18. di essersi recato sul luogo dove debbono prepararsi i pasti (centro di cottura comunale) e presso i centri refezionali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio e, di conseguenza, di aver giudicato il servizio stesso realizzabile. Detta dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i servizi, di cui in appresso;

19. di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta e di possedere la capacità tecnica per una perfetta e puntuale esecuzione del servizio;

20. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi delle norme vigenti;

21. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

22. di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

23. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette, anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

24. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;

di applicare il C.C.N.L. _____ (riportare il settore pertinente);

25. di non essere soggetto agli obblighi di assunzione di cui alla legge n.68/99 e ss.mm.ii., tenuto conto anche di quanto dispone l'art.1, comma 53 della L. n. 247/2007;

oppure

di essere soggetto e di ottemperare agli obblighi di assunzione di cui alla legge n.68/99 e ss.mm.ii., tenuto conto anche di quanto dispone l'art.1, comma 53 della L. n. 247/2007;

26. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

27. (da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/06)

indicare la tipologia del consorzio

fornire (anche in allegato) l'elenco dei consorziati

precisare che il consorzio concorre in proprio

oppure:

nell'interesse dell'impresa consorziata:

28. (da compilare solo da cooperative e consorzi di cooperative) gli estremi di iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative

29. (solo nel caso di avvalimento)

di avvalersi dei seguenti requisiti necessari per la partecipazione alla gara:

che l'impresa/e ausiliaria/e è/sono:

per i requisiti _____ l'Impresa _____

(indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentante, numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese),

per i requisiti _____ l'Impresa _____

(indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentanti, numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese),

per la categoria _____ Impresa _____ (indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentante, numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese),

30. indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

31. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

b) allegati da inserire nella busta A)

1. copia di documento di identità del dichiarante in corso di validità;
2. certificato di avvenuto sopralluogo presso il centro di cottura ed i centri refezionali interessati al presente appalto. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da soggetto all'uopo delegato, munito di apposita delega, e dovrà avvenire alla presenza dell'incaricato del Comune.

Per l'effettuazione del sopralluogo dovrà essere contattato l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 0421 592245) che rilascerà regolare attestazione; l'attestato di avvenuto sopralluogo dovrà essere presentato in sede di gara (a pena di esclusione dalla gara), inserendolo nella busta relativa alla documentazione amministrativa.

Ogni soggetto incaricato potrà effettuare il sopralluogo per una unica impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice (D.Lgs 163/2006), tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

3. capitolato speciale siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal titolare o legale rappresentante del concorrente;

4. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 385/1993 da cui risulti che la ditta è finanziariamente solida ed è in grado di sostenere gli oneri dell'eventuale appalto;

5. ultimo bilancio approvato secondo le norme vigenti, o estratto, o dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000, che evidenzia una situazione di adeguata solidità aziendale;

6. dichiarazione circa il possesso di un fatturato medio, nell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014), relativo a servizi di refezione scolastica, pari ad almeno **210.000** euro all'anno (esclusa IVA);

7. dichiarazione attestante che l'impresa da almeno un triennio gestisce mense scolastiche con somministrazione, in ciascuno dei tre anni scolastici 2011/12, 2012/13 e 2013/14, di almeno **45.000 pasti**;

8. Dichiarazione per le emergenze a garanzia del presente appalto, di possedere un Centro cottura di dimensioni idonee e con capacità residua di produzione almeno del doppio (**almeno 600** pasti) del numero di pasti medio giornaliero, ubicato ad una distanza massima in termini di percorrenza) di 30 Km dalla Casa Comunale di Musile di Piave e per un tragitto che non comporti più di un'ora dai terminali di consumo (le due condizioni devono essere garantite entrambe). Il concorrente è tenuto a dimostrare la disponibilità del centro di cottura per tutta la durata prevista per l'appalto, mediante titoli giuridici idonei ed aventi durata certa; non sono comunque considerati idonei i contratti di comodato d'uso, o di appalto.

9. autocertificazione circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2) del D.Lgs 81/2009 e ss.mm.ii.

10. dichiarazione circa l'assenza di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

11. copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) della contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005 e della Deliberazione della predetta Autorità in data 05.03.2014, pari ad euro 140,00 (a pena di esclusione) e codice PASSOE attribuito dal Sistema AVCPASS, di cui all'art. 2, comma 3.2 della delibera n. 111 del 20.12.2012 dell'Autorità;

Nota: Si precisa che, ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno effettuare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, il pagamento del contributo previsto in favore dell'Autorità, per l'importo sopra indicato, scegliendo tra le seguenti modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011:

1. versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio.

in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> (per i soli operatori esteri)

2. il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

12. cauzione provvisoria:

l'offerta dei concorrenti deve essere corredata (a pena di esclusione) da una garanzia provvisoria di € 21.022,00 pari al 2% dell'importo totale dell'appalto, salvo quanto previsto dall'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/2006. La garanzia può essere prestata, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti, con versamento presso la Tesoreria Comunale c/o UNICREDIT BANCA SPA- FILIALE DI MUSILE DI PIAVE (VE), PIAZZA LIBERTA' 10, IBAN IT93 S020 0836 2000 0010 1817 124, BIC- SWIFT: UNCRITM1831 la contabilità speciale aperta in Banca d'Italia ha inoltre la seguente posizione: n. 70399 sezione Provinciale di Venezia
- c) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte. La fideiussione o polizza assicurativa va presentata in originale con l'espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma del Codice Civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Non saranno accettate (e comporteranno pertanto l'esclusione dalla gara) le fideiussioni rilasciate da soggetti che risultino iscritti nell'apposito elenco dei fideiussori inottemperanti istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte.

La garanzia deve **comunque** essere corredata dalla dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria di cui all'art.113 del D.Lgs 163/2006 in favore della stazione appaltante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo (con costituzione della garanzia definitiva), mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi, in caso di aggiudicazione, in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio;

Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità, al fine di usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006, dovranno dichiarare il possesso del requisito e documentarlo in sede di offerta nei modi previsti dalle norme vigenti;

13. dichiarazione dell'impresa offerente, del Consorzio o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si indichino le prestazioni che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, entro i limiti di cui all'art. 41 del capitolato speciale. Inoltre, in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, reti di imprese, devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

14. originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura speciale, qualora l'offerta e/o l'istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente. Se il potere di rappresentanza di detti soggetti risulta dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione predetta può essere prodotto l'originale, al copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione al Registro delle imprese;

15. per le associazioni temporanee di imprese:

- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;
- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo raggruppamento.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione;

Le imprese mandanti ovvero designate ad assumere tale qualifica dovranno presentare le dichiarazioni di cui al presente Titolo III, busta A, lettera a), numeri 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,23,24,25,26;

16. per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione;

a. le imprese consorziate diverse dalla capogruppo, ovvero designate ad assumere tale qualifica (di imprese consorziate non capogruppo), dovranno presentare le dichiarazioni di cui al presente Titolo III, busta A, lettera a), numeri 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,13,16,17,23,24,25,26;

17. per le società cooperative e per i consorzi di cooperative:

- certificato camerale da cui risulti il numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

18. nel caso di avalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006 devono essere altresì presentate:

- dichiarazione sottoscritta da parte del Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale (con i contenuti di cui al

precedente punto **a)** del presente Titolo III - Busta A, lettera a), numeri 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,23,24,25,26;

- dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui al citato articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (il contratto dovrà specificare espressamente le risorse economiche o garanzie messe a disposizione, i mezzi e le attrezzature o altre risorse tecniche messe a disposizione, il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria);

ovvero

- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del suddetto contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale deriva l'obbligo di fornire i requisiti e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
19. 1. Nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
19. 2. Inoltre, in caso aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, va allegata la seguente documentazione:
- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:
 - 1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - 2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
 - 3. dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara;

ovvero

2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- i. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- ii. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- iii. le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara (diverse dall'impresa mandataria o operante quale organo comune) devono rendere le dichiarazioni previste per le imprese mandanti al p. 15 che precede.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve contenere esclusivamente la documentazione, chiara, rigorosamente articolata e non deve essere superiore a 40 facciate in formato A4 (non più di 40 righe di 80 battute a facciata), utile all'attribuzione dei punteggi, come in appresso descritto, relativamente agli aspetti individuati all'art. 4 del capitolato speciale, qui sotto riassunti:

1. Piano di autocontrollo secondo i principi dell'HACCP; piano di pulizia e di sanificazione, compresa la descrizione del tipo di materiale che si intende utilizzare per le minuterie d'uso (piatti, bicchieri e posate) presso i plessi scolastici (fermo restando quanto previsto nel Capitolato Speciale per la Scuola dell'Infanzia), comprese le modalità di lavaggio (qualora si tratti di materiale non a perdere) o di smaltimento (qualora si tratti di materiale a perdere o biodegradabile); piano di disinfestazione e derattizzazione; procedura di rintracciabilità conforme al Reg. CE 178/2002;

2. Documentazione relativa al possesso dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs 9 aprile 2008 nr.81 e ss.mm.ii.;
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo;
- documento unico di regolarità contributiva;

3. organigramma e modalità organizzative;

4. programma degli interventi di formazione e aggiornamento del personale;

5. Piano programmato di manutenzione integrativo di macchine, attrezzature e impianti presenti nel centro di cottura e mense dislocate sul territorio concesse in comodato d'uso;

6. eventuali proposte di integrazioni/sostituzioni di attrezzature del Centro cottura;

7. capitolati di acquisto materie prime;

8. Documentazione atta a dimostrare, per le emergenze a garanzia del presente appalto, di possedere un Centro cottura di dimensioni idonee e con capacità residua di produzione almeno del doppio (almeno 600 pasti) del numero di pasti medio giornaliero, ubicato ad una distanza massima (in termini di percorrenza) di 30 Km dalla Casa Comunale di Musile di Piave e per un tragitto che non comporti più di un'ora dai terminali di consumo (le due condizioni devono essere garantite entrambe). Il concorrente è tenuto a dimostrare la disponibilità del centro di cottura per tutta la durata prevista per l'appalto, mediante titoli giuridici idonei ed aventi durata certa; non sono comunque considerati idonei i contratti di comodato d'uso, o di appalto.

9. eventuali variazioni motivate al menù predisposto dall'Amministrazione, con la formulazione, altresì, di eventuali proposte per l'impiego aggiuntivo di ulteriori prodotti biologici e/o di coltivazione locale (acquistati presso aziende agricole, loro consorzi o cooperative aventi sede nella provincia di Venezia), nonché per il ricorso a prodotti del commercio equo – solidale;

10. menù differenziato per il servizio di fornitura pasti destinato agli utenti assistiti a domicilio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale e relativi allegati;

11. programma di iniziative in materia di educazione alimentare rivolte all'utenza scolastica.

12. programma di informatizzazione della rete del servizio mensa

Inoltre, l'offerta tecnica dovrà essere integrata con la documentazione attestante:

- a) eventuale possesso di certificazione volontaria di sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008, ottenuta dalla Ditta con riferimento a propri Centri di produzione pasti o altre strutture / servizi aziendali e rilasciata da un Ente certificatore accreditato. E' richiesta la produzione di copia dell'originale del certificato, dichiarata conforme;

- b) eventuale possesso di certificazione volontaria di sistema di gestione per la qualità ai sensi della norma ISO 22000:2005, ottenuta dalla Ditta con riferimento a propri Centri di produzione pasti o altre strutture / servizi aziendali e rilasciata da un Ente certificatore accreditato. E' richiesta la produzione di copia dell'originale del certificato, dichiarata conforme;
- c) eventuale possesso di Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conformi alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o alle Linee Guida per l'attuazione della norma OHSAS 18001:2007
- d) elenco dei principali servizi di ristorazione scolastica prestati negli ultimi tre anni scolastici (2011/12 – 2012/13 – 2013/14) con indicazione del numero dei pasti erogati, degli importi relativi (IVA esclusa) e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, comprovati con le modalità di cui all' art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs 163/2006. NB: va comunque allegata la documentazione relativa al possesso del requisito minimo (**45.000** pasti all'anno per ciascun anno).

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire nella busta C esclusivamente:

- L'offerta economica, redatta in bollo secondo l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, nella quale sono indicati, in cifre ed in lettere, il prezzo unitario del pasto (al netto di I.V.A.) ed il costo totale del servizio, ottenuto moltiplicando il prezzo unitario del pasto offerto per il numero stimato dei pasti da erogare nell'arco di vigenza del contratto: 182.800 pasti nei quattro anni di appalto (cui potrà aggiungersi un anno di eventuale proroga). L'offerta deve essere espressa in euro, come segue:
importo in cifre:
si deve scrivere in cifre indicando sempre, dopo la virgola, i centesimi anche nel caso in cui l'importo non abbia decimali;
importo in lettere:
nell'importo da scrivere in lettere i centesimi vanno comunque indicati in cifre dopo la barra di separazione.
In caso di mancata indicazione dei decimali gli stessi verranno considerati uguali a zero.

L'offerta dovrà essere chiaramente indicata in cifre e lettere. In caso di incongruenza tra prezzo unitario offerto e prezzo complessivo del servizio, si considera valido il prezzo unitario ed il prezzo complessivo viene conseguentemente rideterminato. In caso di discordanze tra l'indicazione in lettere e quella in cifre, si considera valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione.

In caso di imprese unite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti"; qualora i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs 163/2006, non si siano ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Per le reti di imprese (art. 34, comma 1, lett. e bis) del D.Lgs 163/2006) si rinvia a quanto in precedenza precisato circa la sottoscrizione della domanda.

Non sono ammesse correzioni nell'offerta se il concorrente non le abbia confermate singolarmente e sottoscritte, pena esclusione dell'offerta.

- Al fine di facilitare l'esame di eventuali anomalie nelle offerte da parte della Stazione Appaltante, un documento sottoscritto dall'offerente contenente le giustificazioni

relative alle voci di prezzo (elementi costitutivi espressi in euro), che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta. Più precisamente, dovrà essere esposta l'analisi della composizione dei prezzi proposti con l'indicazione dei costi delle materie prime, del personale, del trasporto, dei costi generali, dei costi per la sicurezza, del margine lordo. Detto documento di giustificazioni va inserito in apposito plico a sua volta chiuso e controfirmato sui bordi

TITOLO V - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

La migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006.

A) Valutazione tecnica

Agli elementi dell'offerta di tipo tecnico qualitativo verrà riconosciuto un punteggio complessivo massimo pari a punti 70 (settanta)

L'assegnazione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta avviene come segue:

I) assegnando un coefficiente a ciascun elemento (o sub elemento), compreso tra 0 e 1, espresso in centesimi, ed applicando la seguente formula:

$$Pia = Wi \times Vai$$

Dove:

Pia = punteggio attribuito all'offerta a in relazione all'elemento (o sub elemento) di valutazione i

Wi = punteggio massimo attribuibile in relazione all'elemento (o sub elemento) di valutazione i

Vai = coefficiente (minimo 0 e massimo 1) attribuito all'offerta a in relazione all'elemento di valutazione i

Il punteggio di ogni elemento di valutazione è dato dalla somma dei punteggi relativi ai singoli sub elementi, ove presenti (salvo specifiche indicazioni contenute in tabella).

II) Il punteggio totale (provvisorio) è dato dalla somma dei punteggi relativi ai singoli elementi. Se nessuno dei concorrenti ha raggiunto il punteggio totale massimo attribuibile, si procede alla riparametrazione, come più sotto indicato

L'Assegnazione dei singoli punteggi per gli elementi tecnici viene riportata nella seguente tabella:

elemento di valutazione	punteggio massimo attribuibile	sub elementi e relativi punteggi massimi attribuibili o coefficienti predeterminati
1. Piano di autocontrollo secondo i principi dell'HACCP; piano di pulizia e di sanificazione; piano di disinfestazione e derattizzazione; procedura di rintracciabilità conforme al Reg. CE 178/2002, in base al livello di garanzie desumibile	Punteggio assegnabile: max 8	
2. Documentazione relativa all'idoneità tecnico – professionale ai sensi del D.Lgs.81/08, in base all'analiticità e completezza	Punteggio assegnabile: max 3	

3. Organigramma e modalità organizzative, in base all'affidabilità dei metodi organizzativi, al numero, alle qualifiche e alle presenze orarie del personale	Punteggio assegnabile: max 8	
4. Programma degli interventi di formazione e aggiornamento del personale	Punteggio assegnabile: max 2	
5. Programma delle manutenzioni	Punteggio assegnabile: max 2	
6. Eventuali proposte di integrazioni/sostituzioni di attrezzature del centro cottura	Punteggio assegnabile: max 3	
7. Capitolati di acquisto materie prime, in base alla completezza ed affidabilità, modalità di selezione dei fornitori	Punteggio assegnabile: max 4	
8. Dichiarazione e dimostrazione per le emergenze, di possedere un centro cottura di dimensioni idonee e con capacità residua di produzione almeno del doppio del numero dei pasti medio giornaliero (almeno 600 pasti), ubicato ad una distanza massima di 30 Km dalla Casa Comunale di Musile di Piave e per un tragitto che non comporti più di un'ora dai terminali di consumo	Punteggio assegnabile: max 6	<p>Se sito ad una distanza non superiore a 15 km: coeff. 1,00</p> <p>Se sito ad una distanza superiore a 15 km, ma non superiore a 25 km: coeff. 0,33</p> <p>Se sito ad una distanza superiore a 25 km (comunque non superiore a 30 km): coeff. 0,00</p>
9. Eventuali variazioni motivate al menù predisposto dall'Amministrazione, con la formulazione, altresì, di eventuali proposte per l'impiego aggiuntivo di ulteriori prodotti biologici e/o di coltivazione locale (acquistati presso aziende agricole, loro consorzi o cooperative aventi sede nella provincia di Venezia), nonché per il ricorso ai prodotti del commercio equo – solidale o impiego di materiali (piatti, bicchieri, posate, ecc.) biodegradabili	Punteggio assegnabile: max 4	
10. Menù differenziato per il servizio di fornitura pasti destinato agli utenti assistiti a domicilio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale e relativi allegati	Punteggio assegnabile: max 2	
11. sistema di informatizzazione delle rette, elementi aggiuntivi ai requisiti minimi previsti dal capitolato d'appalto.	Punteggio assegnabile: max 6	

12. Programma di iniziative in materia di educazione alimentare rivolte all'utenza scolastica	Punteggio assegnabile: max 2	
<p>13. Elementi aggiuntivi di valutazione:</p> <p>a) eventuale possesso di certificazione volontaria di sistema di gestione per la qualità UNI CEI ISO 9001:2000 (VISION 2000), ottenuta dalla Ditta con riferimento a propri Centri di produzione pasti o altre strutture / servizi aziendali e rilasciata da un Ente certificatore accreditato</p> <p>b) Eventuale possesso di certificazione volontaria di sistema di gestione per la qualità ai sensi della norma ISO 22000:2005, ottenuta dalla Ditta con riferimento a propri Centri di produzione pasti o altre strutture / servizi aziendali e rilasciata da un Ente certificatore accreditato</p> <p>c) eventuale possesso di Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conformi alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o alle Linee Guida per l'attuazione della norma OHSAS 18001:2007</p> <p>d)</p> <p>e) servizi di ristorazione scolastica prestati negli ultimi tre anni scolastici (2011/12 – 2012/13 – 2013/14) in più rispetto alla soglia minima</p>	Punteggio assegnabile: max 10	<p>- Per il possesso della certificazione sub a): coeff. 0,40</p> <p>Per il possesso della certificazione sub b): coeff. 0,20</p> <p>- Per il possesso della certificazione sub c): coeff. 0,20</p> <p>- Per ogni 50.000 pasti effettuati in più (senza frazionamenti): coeff. aggiuntivo pari a 0,05, sino ad un massimo pari al coeff. 0,2</p> <p>NB: i coefficienti sopra riportati si sommano in caso di possesso di più certificazioni/requisiti.</p>

III) Riparametrazione: una volta attribuito il punteggio complessivo provvisoriamente spettante all'offerta tecnica di ciascun concorrente, risultante dalla sommatoria dei

punteggi ottenuti per ogni elemento di valutazione (secondo le modalità sopra descritte), si procede alla riparametrazione dei punteggi complessivi da attribuire a ciascuna offerta, come segue:

$PCROTi = (PCOTi/PCOTmax) \times \text{punteggio massimo attribuibile}(70)$

Dove:

$PCROTi = \text{punteggio complessivo riparametrato dell'offerta tecnica del concorrente } i$

$PCOTi = \text{punteggio complessivo (prima della riparametrazione) dell'offerta tecnica del concorrente } i$

$PCOTmax = \text{punteggio complessivo (prima della riparametrazione) ottenuto dalla migliore offerta}$

Non saranno ritenute idonee, e quindi verranno escluse dalla gara le ditte che non abbiano ottenuto, per la valutazione tecnico - qualitativa, almeno un punteggio complessivo di 42/70 o che, comunque, non risultino disporre di idoneo centro cottura entro la distanza massima prevista o non dimostrino il possesso dei requisiti minimi in fatto di servizi di ristorazione scolastica prestati nel triennio o in materia di idoneità tecnico – professionale ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

B) Valutazione economica (prezzo)

massimo punti 30

All'offerta che presenterà il maggior ribasso, al netto di I.V.A., sarà assegnato il punteggio massimo; alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori applicando la seguente formula:

Punteggio offerta i (per Ri minore o uguale alla soglia) = $0,9 \times Ri/R \text{ soglia} \times 30$

Punteggio offerta i (per Ri superiore alla soglia)

= $[0,9 + (1-0,9) \times (Ri - R \text{ soglia}) / (Rmax - R \text{ soglia})] \times 30$

Dove:

Ri = ribasso (in valore assoluto) indicato nell'offerta i

Rmax = massimo ribasso offerto

R soglia = media dei ribassi

L'offerta va formulata conformemente al modello predisposto dalla Stazione Appaltante

TITOLO VI - PROCEDURE DI GARA E AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara, che avranno inizio nella data e nel luogo indicati nel bando, si svolgeranno come di seguito illustrato.

1. Il presidente della Commissione aggiudicatrice dispone l'apertura, in seduta pubblica, dei soli plichi pervenuti in tempo utile, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione entro il termine stabilito dal bando e procede:

- a verificare la correttezza formale della presentazione del plico di invio contenente le offerte e ad escludere dalla gara i concorrenti i cui plichi di invio non siano stati presentati secondo le disposizioni di cui al presente disciplinare;
- sulla base della documentazione contenuta nella busta "A" – Documentazione amministrativa -, a verificare la regolarità della documentazione presentata e che i concorrenti non abbiano presentato offerte in contrasto con le norme sulla compartecipazione così come indicate nelle premesse del presente disciplinare;
- a dichiarare, per ciascuna offerta pervenuta l'ammissione o esclusione dalla gara.

2. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione di gara si riunirà per valutare le offerte tecniche sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" – Offerta tecnica - procedendo all'assegnazione dei relativi punteggi.

La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere alle Ditte in gara ulteriori chiarimenti sulle offerte stesse e di verificare la corrispondenza dei requisiti dichiarati, anche presso il Centro di cottura alternativo indicato o la Sede aziendale, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

3. In data da definirsi e che verrà comunicata agli interessati il Presidente della Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà:

- alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- all'apertura della busta "C" contenente le offerte economiche e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- all'assegnazione dei punteggi complessivi e alla formulazione della graduatoria.

Alla Commissione compete, inoltre, l'individuazione delle offerte anormalmente basse rispetto alla presentazione richiesta (ove sia il punteggio relativo al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare); in tal caso la Commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta e, nel caso in cui detto esame non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, verrà richiesto all'offerente di integrare i documenti giustificativi e si procederà secondo quanto previsto agli artt.87 e 88 del D.Lgs 163/2006. Nel caso in cui l'incongruità permanga, la Commissione procede all'esclusione della relativa offerta anomala.

L'appalto verrà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, determinato dalla somma tra il punteggio attribuito alla "qualità" ed il punteggio attribuito al "prezzo". A parità di punteggio sarà preferita la Ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell' "area qualità" (offerta tecnica). In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

4. Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'intervenuta aggiudicazione non vincola la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa l'effettuazione delle verifiche e della produzione della documentazione richiesta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

A tal fine la Stazione appaltante provvederà a verificare, nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione e del concorrente che segue in graduatoria, il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, con le modalità di cui al titolo III che precede. Detta verifica potrà essere estesa, ove la Stazione appaltante lo ritenga opportuno anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 48, comma 1, dello stesso D. Lgs.

In particolare la Stazione appaltante procederà alla verifica in ordine alla presenza o meno, presso il Casellario Informativo dell'Autorità, di annotazioni concernenti episodi di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa

e/o da altre Stazioni appaltanti, che a norma della determinazione n. 8/2004 dell'Autorità ed in applicazione di quanto previsto al punto 1B –Titolo II del presente disciplinare, possono dar luogo ad un provvedimento motivato di esclusione dalla gara.

In tali casi la Stazione Appaltante dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, con facoltà, per la stessa, di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche nel caso in cui fosse pervenuta una sola offerta valida.

È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. La presentazione delle offerte, la richiesta di documentazione e l'aggiudicazione provvisoria non vincolano la Stazione appaltante all'aggiudicazione definitiva; aggiudicazione definitiva che la Stazione appaltante si riserva di revocare, sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza e competenza, senza che i concorrenti possano accampare diritti anche a titolo di rimborsi per spese sostenute, interessi o aspettative di sorta, né vi sono in ogni caso diritti dei concorrenti all'espletamento di ulteriori procedure.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento del responsabile di settore.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica o pubblica amministrativa; sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.

L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione, è comunque tenuto ad iniziare il servizio entro il termine previsto nel capitolato speciale, anche in pendenza di stipula del contratto.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e le altre coperture assicurative previste, a fornire all'Ente l'eventuale ulteriore documentazione necessaria per la stipula, a depositare le spese di contratto ed ogni altra connessa e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto. Se l'aggiudicatario è un raggruppamento di imprese da costituirsi, questo dovrà produrre la scrittura autenticata di conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria entro i termini richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure di verifica previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste formulate dall'Amministrazione procedente, quest'ultima, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione; procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti, l'Amministrazione ha facoltà di interpellare progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte in sede di gara dal soggetto interpellato.

Per quanto non esplicitamente disposto, si richiamano le disposizioni degli articoli 11 e 12 del D.Lgs 163/2006.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1. Norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare anche se ad esso non materialmente allegata tutte le normative nello stesso richiamate.

2. Per quanto non esplicitamente disposto, si richiamano le disposizioni del D.Lgs 163/2006 e del DPR 207/2010 relative agli appalti di servizi sopra soglia comunitaria.

3. Trattamento dati personali: ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n.196 i dati personali forniti dal concorrente saranno raccolti presso il Comune di Musile di Piave per le finalità di gestione della procedura di gara e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione della procedura di gara stessa per le medesime finalità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, complementare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Musile di Piave, titolare del trattamento.

4. Verifica successiva dei requisiti : fatto salvo quanto disposto dall'art. 6 bis del DLgs 165/2006 in materia di verifica dei requisiti generali (vedasi il titolo III che precede), la stazione appaltante ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, può procedere al controllo della veridicità dei requisiti dichiarati in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova; in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le sanzioni previste dalla vigente normativa.

5. E' possibile, da parte dei concorrenti, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax 0421.52385 o all'indirizzo PEC comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it, entro e non oltre il giorno 03.02.2015, ore 12:00.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

A tale quesiti si provvederà, a mezzo fax /posta elettronica certificata, a dare risposta scritta ed informazione a tutti i partecipanti alla gara.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato per la loro formulazione.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.comune.musile.ve.it>.

6. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5- bis, del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5 bis, del Codice e dell'art.6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante via fax al n. (042152385) o con raccomandata A/R o via PEC.; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

7. Responsabile: responsabile del procedimento è la Dott.ssa .Alessandra Dalla Zorza